# SCHEDA PROGETTO BIOSEME-SIB2

Relativo alla richiesta presentazione di proposta progettuale trasmessa con nota n. 38826 del 08/07/2020

1. Titolo	Supporto tecnico-scientifico per il funzionamento della Banca Dati Sementi di cui al D.M. 15130 del 24 febbraio 2017 e per l'evoluzione della regolamentazione europea e nazionale cui al Regolamento (UE) 2018/848.						
2. Acronimo	BIOSEME-SIB2						
3. Durata (mesi)	36						
4. Importo	Costo progetto (comprensivo delle speso non ammissibili a finanziamento)	sivo delle spese issibili a			Contributo concesso sulla spesa ammessa (Mipaaf)		
	€ 758.380,16	€ 539	0.967,56		€		
5. Coordinamento di progetto	Nome Ente	Consiglio		Ricerca i a – Difesa e		ra e l'Analisi e (CREA - DC)	
	Tipologia Ente	CREA	Universită pubblica		Privati	Altro (specificare)	
		X					
	Indirizzo, telefono, pec	Tel 06478361 email: crea@crea gov it: crea@				.crea.gov.it	
	Dati identificati	CODICE FISCALE: 97231970589					
		PARTITA	A I.V.A.: 0818	3101008			
			olici: 98FOI000032 B BIC IITRR	4534830007	9347		
		Conto Tesoreria <b>79347</b> c/c contabilità speciale presso la Tesore Provinciale dello Stato di Roma, intestata al Consiglio della Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura  N. di conto di contabilità speciale aperto presso la Tesore centrale e provinciale dello Stato al sensi della legge 29.10.19  N. 720 di "Istituzione del sistema di Tesoreria unica per Enti Organismi pubblici".					
						egge 29.10.1984,	
6. Coordinatore di progetto	Nome e Cognome	Pier Gia	como Bianchi				
progetto	Qualifica	Dirigente di Ricerca, Coordinatore scientifico dell'area tecnic scientifica di certificazione delle sementi di CREA-DC  Via Giacomo Venezian, 22 - 20133 Milano					
	Indirizzo						
	Telefono	02690120	)26				
	e-mail o altri contatti	piergiaco	mo.bianchi@c	erea.gov.it			

7. Curriculum del coordinatore di progetto e pubblicazioni più significative relative all'argomento (max 1 pag) Nato a Novara il 5 settembre 1958, laureato in Scienze agrarie presso l'Università di Milano nel 1983 con 110/110, agronomo. Dal 4 marzo 1985 dipendente dell'Ente Nazionale Sementi Elette (ENSE), come collaboratore tecnico professionale. Dal 1988, ricercatore, dal 1990 dirigente dell'Unità organica affari generali di ENSE, primo ricercatore dal 1991, dirigente di ricerca dal 2008. Da luglio 2013 a giugno 2017 direttore incaricato di CRA-SCS (poi CREA-SCS) in cui ENSE è confluito; attualmente Coordinatore scientifico dell'area tecnico-scientifica di certificazione delle sementi di CREA-DC. Esperto di normativa sementiera. Dal 2000 al 2014 Presidente della Sezione Specializzata sulla patata da semina della Commissione economica per l'Europa (ECE-ONU), Dal 2014, Presidente delle Autorità designate per la certificazione delle sementi dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Numerose missioni internazionali per conto dell'Unione Europea in paesi candidati all'adesione e per l'equivalenza comunitaria di paesi terzi. Regolare partecipazione al Comitato permanente sulle sementi della Commissione Europea, del Gruppo di lavoro sementi del Consiglio EU, "liasion officer" per CREA-DC presso l'Ufficio comunitario delle varietà (CPVO), già componente dell'Ufficio ricorsi di CPVO, partecipazione alle riunioni del Comitato tecnico dell'Unione per la protezione degli ottenimenti vegetali (UPOV), componente del tavolo tecnico MIPAAF piante officinali. Responsabile scientifico di progetti di ricerca nazionali, coordinatore nazionale del primo e del secondo biennio del Piano nazionale sementi Biologiche (PNSB); relatore a più di 50 convegni nazionali o internazionali o docente a corsi formativi, componente del Gruppo di lavoro Biodiversità agricola MIPAAF (GlBA), collaboratore del Piano sementiero interregionale (PRIS) coordinatore di BIOSEME-SIB. Autore di più di 100 pubblicazioni di carattere scientifico e divulgativo, tra cui:

- Quaderno ENSE n. 40 "Coordinazione dei testi della vigente disciplina sementiera" 1985 (revisione 1997);
- "Le sementi per l'agricoltura biologica". Atti della Giornata di Studio sulle sementi organizzata dall'Accademia dei Georgofili" (Firenze, 28 Novembre 2002);
- Elaborazione di linee guida per la produzione di prodotti sentieri no OGM e per la determinazione delle aree di moltiplicazione Bianchi Merisio (dal Seme n. 3/2007);
- Linee guida per individuare la rintracciabilità dei prodotti sementieri Bianchi Sommovigo (dal Seme n. 3/2007);
- Definizione di linee guida per il rilascio delle licenze sementiere Sommovigo Bianchi (dal Seme n. 3/2007);
- La conservazione ex situ della biodiversità delle specie vegetali spontanee e coltivate in Italia. Manuali e linee guida ISPRA n. 54/2010. Bianchi P.G. at al.
- Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura, nell'ambito del piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo. Bianchi P.G. et al. (Ottobre 2012);
- "La disciplina sulla commercializzazione delle sementi" capitolo del manuale CREA curato da Fidalma D'Andrea a "Supporto all'attività sanzionatoria e formativa al fine di una più efficace tutela dei prodotti DOP e IGP" (D.M. 3704 del 19 febbraio 2014. 2015 (ISBN 9788868124397).
- Le nuove varietà di frumento duro iscritte al registro nazionale nel 2018 (Molini d'Italia n.6/2020. ISSN 0026-9018).

# 8. Parole chiave Banca dati sementi biologiche

#### 9. Sintesi del progetto (max 3 pagine)

#### 9.1 Descrizione di sintesi del progetto;

In continuità con BIOSEME-SIB, il progetto fornisce il supporto tecnico-scientifico di CREA-DC al MIPAAF con lo scopo di accompagnare il funzionamento della Banca Dati Sementi Biologiche (BDSB), di cui al D.M. 24 febbraio 2017 n. 1513 (BDS) e di perfezionarne le funzionalità. Il progetto comporta inoltre il supporto tecnico scientifico per la messa a punto della regolamentazione europea (atti delegati ed esecutivi), prevista dal Reg. (UE) n.2018/848, nonché al suo conseguente recepimento nella normativa nazionale.

#### 9.2 Obiettivi del progetto;

Potenziare e migliorare il funzionamento della banca dati sementi biologiche BDSB in funzione della riduzione del numero di deroghe sulle base delle nuove disposizioni normative e delle esigenze degli operatori biologici, nonché fornire gli elementi tecnico-scientifici a supporto dell'evoluzione normativa in materia di materiale di propagazione biologico sul piano comunitario e nazionale.

#### 9.3 Struttura del Progetto, Unità Operative loro ruolo e attività affidate (compresi eventuali subcontraenti);

Il progetto è coordinato e realizzato dalla struttura organizzativa CREA-DC di Milano e non sono previste ulteriori unità operative. Il coordinamento con il MIPAAF è assicurato attraverso la previsione di una postazione e un'unità lavorativa presso il Ministero con funzioni di raccordo.

#### 9.4 Articolazione temporale delle attività previste (diagramma di Gantt);

L'attività sarà svolta secondo il seguente cronoprogramma:

			9 11 308	aciite ei	onoprog	gramma	•					
Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
7	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
8	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	ı		ı	ı		ı			ı	ı	ı	
Attività	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2												
3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
7												
8	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	ı		ı	ı		ı			ı	ı	ı	
Attività	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2												
3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
												1
7												

#### 9.5 Grado di innovazione tecnico-scientifica;

L'affinamento dell'attuale BDSB, con l'aggiornamento e l'aggiunta di nuove funzionalità, permetterà di migliorare la fruibilità dell'intero sistema al fine di estenderne l'utilizzo ad un numero maggiore di utenti interessati.

#### 9.6 Risultati previsti e trasferibilità.

Supporto tecnico scientifico al MIPAAF e ai programmatori per il perfezionamento delle funzionalità della Banca Dati Sementi Biologiche (BDSB), messa a punto degli atti delegati in sede di Unione europea al regolamento (UE) 2018/848.

#### 10. Piano di attività

# 10.1 Descrizione delle attività previste suddivise per linee di ricerca (o Work Packages) indicando i compiti affidati

#### e le attività svolte da ciascuna Unità operativa o subcontraente;

#### 1. Gestione anagrafica specie e varietà

CREA-DC svolgerà una attività costante e puntuale di aggiornamento dell'anagrafica varietale (e specie) BDSB, sulla base delle pubblicazioni degli aggiornamenti dei cataloghi ufficiali delle varietà di specie agrarie, specie ortive, vite e fruttiferi, delle Autorizzazioni Provvisorie alla Vendita (APV), rilasciate in Italia e negli stati membri e sulla base delle richieste pervenute tramite la funzionalità di "Censimento Varietà" che consente agli utenti fruitori della BDSB, di inserire da Portale le richieste di varietà non presenti nella relativa anagrafica.

Verranno altresì gestite le "particolari selezioni conservatrici" di specie ortive sottoposte a programma di caratterizzazione e analisi per l'inserimento in anagrafica delle varietà presenti sui repertori nazionali.

#### 2. Funzionalità specifica per i fruttiferi

CREA-DC predisporrà una funzionalità specifica per la gestione dei fruttiferi, affinché si possano abbinare nesti portinnesti e relativi cloni; verrà inoltre valutata la possibilità di modificare la struttura della BDSB relativamente alla tipologia di materiale richiesta, per tali specie.

#### 3. Assistenza tecnico-scientifica

CREA-DC fornirà un supporto tecnico scientifico al Ministero e ai programmatori per la messa a punto e aggiornamenti delle funzionalità della Banca Dati Sementi Biologiche (BDSB)

#### 4. Assistenza agli operatori e fruitori della BDSB

CREA-DC fornirà un costante supporto tecnico scientifico sulle funzionalità specifiche della BDSB e sulle normative di riferimento.

#### 5. Supporto normativo al MIPAAF

CREA-DC supporterà tecnicamente il Ministero nella definizione della posizione italiana in occasione della discussione in sede comunitaria di normative connesse con il materiale di propagazione biologico e la gestione delle deroghe assicurando anche il raccordo con le normative di commercializzazione delle sementi con particolare riferimento al materiale eterogeneo e alle varietà biologiche.

#### 6. Gruppo di esperti sementi biologiche ex D.D. 16835/2018

Con decreto 16835/2018 il MIPAAF ha costituito il gruppo di esperti sementi biologiche ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto ministeriale n. 15130/2017 "Istituzione della banca dati informatizzata delle sementi e del materiale di moltiplicazione vegetativa ottenuti con il metodo biologico e disposizioni per l'uso di sementi o di materiale di moltiplicazione vegetativa non ottenuti con il metodo di produzione biologico". Il coordinamento del gruppo è stato affidato a Pier Giacomo Bianchi, anche coordinatore anche del progetto BIOSEME-SIB2. Attraverso questa linea di progetto sarà curata l'organizzazione, la conduzione e la verbalizzazione dei lavori del gruppo di esperti.

#### 7. Piano Nazionale Sementi Biologiche

Attraverso questa linea di attività sarà predisposto un Piano Nazionale Sementi Biologiche da sottoporre all'attenzione del MIPAAF e dei sui organi consultivi e decisionali. Il piano sarà necessariamente rivolto a adottare misure che consentano di ridurre significativamente il numero di deroghe attualmente richieste attraverso iniziative che favoriscano e incentivino la produzione di sementi adatte all'agricoltura biologica. In particolare, il piano dovrà dare pratica applicazione al concetto di varietà equivalenti così come definite dal DM 24 febbraio 2017. L'attività sarà realizzata in consultazione con il gruppo di esperti sementi biologiche di cui al D.D. 16835/2018 e con i portatori di interesse sementieri in ambito biologico.

#### 8. Comunicazione dei risultati del progetto

Nel corso del progetto saranno previsti convegni e seminari anche on-line allo scopo di aggiornare il pubblico e i portatori di interesse sull'attività condotta. Sarà predisposto un report semestrale per il committente per la pubblicazione sul circuito rete rurale e saranno predisposti periodici comunicati stampa CREA per fornire gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento del progetto.

# 10.2 Descrizione dei ruoli e delle modalità di interazione delle U.O. partecipanti e di eventuali collaborazioni esterne (inserire eventuale diagramma di Pert);

#### 10.3 Risultati attesi suddivisi per ogni linea di ricerca.

Attività 1 il costante aggiornamento dell'anagrafica varietale e delle specie presenti in BDSB permetterà di seguire la dinamica delle varietà iscritte al catalogo nazionale ed europeo, delle varietà da conservazione e delle popolazioni ammesse alla commercializzazione e, ove previsto, delle altre varietà ammesse in agricoltura biologica, per un più fluido utilizzo da parte dei fruitori.

Attività 2 la messa a punto di apposita funzionalità per il materiale di propagazione dei fruttiferi, che integrerà quello delle sementi e del materiale di propagazione della vite, consentirà di gestire al meglio la disponibilità e le richieste di deroga per questa tipologia di materiale

Attività 3 la costante interazione con la componente informatica di BDSB consentirà di affinarne costantemente le funzionalità e di seguire tempestivamente l'evoluzione normativa e applicativa

Attività 4 CREA-DC fornirà il supporto telefonico e attraverso note informative per un corretto utilizzo della BDSB agli utenti siano essi fornitori di materiale di propagazione siano essi richiedenti la deroga, sia organismi di controllo e autorità di sorveglianza

Attività 5 preparazione di note informative e partecipazione a riunioni in presenza e in videoconferenza in ambito nazionale e comunitario in concomitanza con la discussione di tematiche sementiere

Attività 6 riunioni periodiche del gruppo di esperti sementieri Attività 7 messa a punto delle linee di attività del piano nazionale sementi biologiche Attività 8 predisposizione di report, comunicati stampa e organizzazione di seminari			

11. Descrizione strumenti ed output divulgativi e formativi attesi (max 2 pagine)				
11. Descrizione sei unienti cu output urvuigativi e formativi attesi (max 2 pagme)				
11.1 Manualistica, schede e linee guida tecnico-divulgative:				

È prevista la predisposizione di linee guida e documenti tecnico-divulgativi sull'utilizzo della BDSB.

### 11.2 Incontri e seminari, azioni dimostrative di "campo" con operatori e associazioni, test e strumenti formativi;

Sono previsti incontri con esperti, reti di produttori, associazioni agricole professionali e altri portatori di interesse nel settore del materiale di propagazione biologico, così come seminari per informare il pubblico delle attività svolte nell'ambito del progetto

### 11.3 Albi, liste, registri ed altri documenti utili allo sviluppo della normativa di settore ed alla corretta applicazione dei regolamenti sull'agricoltura biologica;

Nell'ambito del progetto saranno predisposte le proposte di specie da includere in lista rossa o verde come da DM 24.02.17 e i criteri per la definizione delle varietà equivalenti.

#### 11.4 Altre ricadute positive all'utilizzo dei risultati.

Il progetto permetterà di agevolare l'incontro dell'offerta e della domanda di materiale di propagazione biologico e in generale la riduzione del numero delle richieste di deroga utilizzate dagli operatori, nel rispetto della normativa vigente.

Timbro Istituzione	Firma del Responsabile	Firma del Coordinatore
50.0	Amministrativo	
e crea	Quello Metely	Thous

## SCHEDA FINANZIARIA

1. Descrizione del personale per l'intero progetto

Categoria			Unità	Costo mese/uomo	Costo totale
Tempo indeterminato	Professori				
(non ammissibile a	Ricercatori		1	8.562,00	25.686,00
contributo nel caso di	Tecnici		10	4.264,91	127.947,30
Enti Pubblici)	Personale Ausiliario		6	3.598,85	64.779,30
Tempo determinato	Ricercatori				
e collaborazioni (se	Tecnici		30	4.312,59	388.133,10
individuato)	Amministrativi				
	Personale ausiliario		8,5	3.638,90	92.791,95
	Borse di studio, dottorati, assegni di ricerca				
	Collaborazioni coordinate e continuative				
	Prestazioni professionali occasionali				
	Manodopera agricola				
	Altro				
	7	<b>Fotale</b>	55,5		699.337,65

Timbro Istituzione	Firma del Responsabile Amministrativo	Firma del Coordinatore
& crea line	Quiello Metelu	Thous

2. Costi e richiesta finanziamento per l'intero progetto

Voci di costo	Costo	Spesa ammessa a contributo
Tempo indeterminato (non ammissibile a contributo nel caso di Enti Pubblici)	218.412,60	
Personale a tempo determinato e collaborazioni	480.925,05	
Missioni nazionali ed estere	4.000,00	
Materiale di consumo		
Consulenze e commesse esterne		
Attrezzature	1.600,00	
Spese generali (non superiori al 10% del totale del progetto, escluse le voci attrezzature e materiali di consumo)	48.942,51	
Coordinamento	4.500,00	
Totale	539.967,56	

Timbro Istituzione	Firma del Responsabile Amministrativo	Firma del Coordinatore
crea	Quiello Metelu	Trous

# 3. Costi e richiesta finanziamento per il coordinamento

Voci di costo	Costo	Spesa ammessa a contributo
Tempo indeterminato (non ammissibile a contributo nel caso di Enti Pubblici)		
Personale a tempo determinato		
Missioni nazionali ed estere (partecipazione ad incontri, riunioni di progetto, convegni e congressi, visite di studio legate all'attività progettuale).		
Eventuali altre spese (da descrivere e motivare) organizzazione di seminari e convegni per comunicare gli esiti del progetto	4.500,00	
Totale	4.500,00	

Timbro Istituzione	Firma del Responsabile Amministrativo	Firma del Coordinatore
crea	Quiello Metelu	Thous